



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**

ITG - ITIS "P. L. NERVI - G. GALILEI"

Altamura (Ba)

Cod. Mecc. BAIS02200R

Cod. fiscale 91017030726

ccp n. 21424700 - email:bais02200r@istruzione.it

Circ. int. n. 012

Prot. n. 3232 024

Altamura, lì 18 maggio 2016

Al Presidente del Consiglio di Istituto
Sig. PARZIALE Bartolomeo
Sede

Ai Sig.ri Genitori Rappresentanti del Consiglio di Istituto
Sede

Ai Sig.ri Genitori Rappresentanti delle classi
Sede

Alle studentesse e agli studenti Rappresentanti di Istituto
Sede

All'Albo

Al Sito web della scuola

Oggetto: Valutazione quadrimestrale.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa, secondo quanto recita il Regolamento per la valutazione degli alunni (D.P.R. 122/2009), «è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche».

Allo scopo di garantire l'omogeneità, l'equità e la trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, il Collegio dei docenti ha definito nel P.O.F. profili teorici, modalità operative e criteri di riferimento in tema di valutazione. In primo luogo, la valutazione può essere suddivisa in tre tipologie:

- **Diagnostica**, mirata all'accertamento dei livelli di partenza in vista dell'adeguamento della programmazione didattico-educativa;
- **Formativa**, (o in itinere) che accompagna costantemente il processo di apprendimento e permette di apportare di volta in volta modifiche alla programmazione rendendola più individualizzata;
- **Sommativa**, (o complessiva) al termine del percorso.

La valutazione degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado è disciplinata dall'art. 4 del D.P.R. 122/2009, secondo cui:

- la valutazione è effettuata dal Consiglio di Classe;
- i docenti di sostegno contitolari della classe partecipano allo scrutinio per tutti gli studenti della classe esprimendo un solo voto;
- il personale docente esterno e gli esperti, di cui si avvale la scuola per le attività formative aggiuntive, dovranno fornire elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascuno studente;
- la valutazione del comportamento è espressa in decimi e concorre alla determinazione dei crediti scolastici; l'ammissione alla classe successiva può avvenire in presenza di un voto nel comportamento almeno pari a 6 (sei) decimi.

Nei confronti degli alunni che presentano un'insufficienza non grave in una o più discipline, il consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, procederà ad una valutazione sulla possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti.

Nei confronti degli studenti per i quali sia accertata la carenza formativa, il consiglio di classe sospenderà lo scrutinio, prevedendo la sua effettuazione prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

Il dirigente scolastico comunicherà alla famiglia le motivazioni assunte dal consiglio di classe con resoconto dettagliato sulle carenze dello studente.

Il Collegio dei docenti procederà a definire le iniziative di sostegno e di recupero a favore degli studenti che hanno avuto lo scrutinio finale sospeso.

Gli studenti che presentano insufficienze gravi accertate e valutate in sede di Consiglio di classe in più di tre discipline non superano l'anno scolastico.

In vista dell'esame di Stato, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, viene attribuito il credito scolastico ad ogni studente. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ciascun alunno è pubblicato all'albo dell'Istituto, unitamente ai voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed è trascritto sulla pagella scolastica.

L'ammissione all'esame di Stato è subordinata al conseguimento del voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina di studio e nel comportamento. La valutazione finale terrà conto dei seguenti aspetti formativi, quali: a) la frequenza; b) la partecipazione al dialogo educativo; c) l'impegno scolastico e domestico; d) l'inserimento nel gruppo-classe; e) la gestione autonoma del proprio lavoro di studente.

Certificazione delle Competenze

Il Regolamento sulla valutazione degli alunni, DPR 122/2009, richiama all'art. 1 che " la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro".

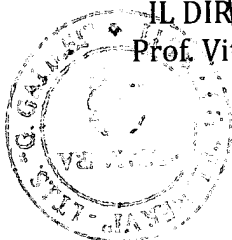
Nella scuola secondaria di secondo grado, è stato introdotto, con il D.M. 9 del 27. 1. 2010, un Modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione. I docenti coordinatori delle classi seconde del primo biennio avranno cura di scaricare tale modello e provvedere alla compilazione.

La certificazione è strutturata in termini di competenze di base, articolate secondo gli assi culturali del D.M. 139/2007 e del relativo Documento tecnico – asse dei linguaggi, matematico,

scientifico-tecnologico, storico-sociale -, e sulle competenze chiave di cittadinanza.

Ai sensi del D.M. 9/2010, la certificazione è rilasciata, su richiesta, a sedici anni di età, una volta assolto l'obbligo di istruzione di cui all'art. 1 comma 622 della legge 296/2006.

Per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età la certificazione è rilasciata d'ufficio.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Vitantonio PETRONELLA